

PROGETTO REGOLIAMOCI

Costruiamo insieme il regolamento del Liceo

INCONTRO DEL 9 Luglio 2024

ORARIO 17.30-19.45

online

<https://us02web.zoom.us/j/83221124433>

PRESENTI

Pier Paolo Eramo (dirigente scolastico)
Giuseppe Bizzi (docente referente partecipazione degli studenti)
Lorenza Reverberi (componente docenti Consiglio di Istituto)
Procolo di Lorenzo (componente personale ATA Consiglio di Istituto)
Matilde Conti (consulta degli studenti)
Maria Eugenia Zazzi Giovagnoli (consulta degli studenti)
Roberto Mazzini (Giolli coop)
Massimiliano Filoni (Giolli coop).

Assente giustificata: Elisa Rozzi (componente genitori Consiglio di Istituto).

ODG

- 1) Aggiornamenti dopo i focus nelle 43 classi e i due Collegi Docenti (il 13 Giugno svolto come World Café semplificato)
- 2) Discussione su alcune delle proposte emerse dai precedenti incontri: la valutazione degli studenti, uso smartphone, valutazione dei docenti, parcheggio, procedure per reclami e casi critici, badge e ritardi.
- 3) Prossimi incontri TDN e non solo.
- 4) Varie ed eventuali.

TEMI -

CONTROVERSIE

Giolli ha informato i presenti dei risultati dei 43 focus group con le classi, del Collegio Docenti svolto come World Café, dell'incontro coi rappresentanti dei genitori.

Illustra brevemente il file allegato alla convocazione che riassume le proposte degli studenti e degli insegnanti, le posizioni degli insegnanti sulle proposte degli studenti e compara il tutto col Regolamento in vigore.

Il Sig. Procolo fa presente una richiesta dei colleghi di prolungare il loro lavoro di controllo alle 7.40, per avere il tempo che tutti gli studenti passino il badge.

DECISIONI

- 2) Discussione sulle proposte emerse.

2.1 VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Per gli studenti non è sempre chiara e comprensibile.

- Si concorda di sottolineare nel Regolamento la funzione della valutazione che è quella di aiutare il progresso dello studente; ne consegue che deve essere utile e comprensibile da parte loro. Il voto pertanto è limitativo.

Si concorda di invitare i docenti a usare oltre al voto (che è di facile comprensione) anche il giudizio trasformativo come da sperimentazione. Si propone di mettere nel Regolamento le Linee Guida sulla valutazione elaborate dal Collegio docenti, invitando i docenti, nella libertà didattica, di sperimentare delle modalità di valutazione che vadano in questa direzione.

- Il docente deve spiegare la valutazione sia in caso positivo che negativo, per dar modo allo studente di comprendere i propri limiti e risorse e migliorare.
- Su richiesta degli studenti si concorda che le interrogazioni siano seguite da un breve feedback sugli aspetti apprezzabili e quelli critici su cui lavorare, anche per dar modo di chiedere chiarimenti da parte dello studente.
- Per cercare di uniformare per quanto possibile le valutazioni sarebbe importante che nel consiglio di classe si condividano queste griglie, fatta salva la personale libertà di scogliere il peso da dare alla singola prova.
- Si raccomanda tempestività per il feedback sugli scritti e per il voto di orale, comunque legato al feedback immediato.

2.2) USO CELLULARI

Ci sono opinioni diverse tra studenti e insegnanti e fra insegnanti stessi:

A) vietare l'uso del cellulare in ogni momento scolastico requisendoli all'arrivo e ridandoli all'uscita, per togliere questa dipendenza alla radice e fare della scuola un luogo libero dal cellulare, anche dal suo uso didattico. Quindi vietarlo anche ai docenti e al personale ATA, per coerenza.

Obiezione di alcuni docenti: e se lo rubano dalla cassetta chi ne risponde?

Preoccupazione del TDN: creerebbe un grande malumore.

B) Usarlo solo per fini didattici, per il resto tenerlo requisito o spento nello zaino.

Obiezione di alcuni docenti: e se arriva la notifica mentre lo stai usando?

C) vietarlo a scuola per un periodo sperimentale, per vedere se le persone si abituano a farne a meno.

D) Organizzare un evento speciale, tipo "giornata della scuola senza cellulare" (tutti quanti senza), per provare a sperimentare la differenza e se questo aiuta a spezzare la dipendenza.

Obiezione: ha un impatto debole su una dipendenza così forte.

E) Requisire il cellulare nel biennio e darlo nel triennio per un uso consapevole e didattico (quindi spento nella lezione).

Si concorda che è importante fare una educazione all'uso consapevole del cellulare.

Essendoci ancora varie proposte forse si può trovare un accordo o forse meglio presentare le varie proposte su cui votare.

2.3) VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Obbligare alla valutazione come si fa all'università creerebbe un clima negativo di scontro e competizione, perché non ci sono gli appigli legali.

Anche qui va vista in un'ottica non punitiva giudicante ma di crescita professionale. Meglio anche evitare che le valutazioni vadano a colleghi e dirigente, ma rimangano tra il docente e la classe come feedback per migliorare.

Proposta 1:

Si concorda di raccomandare ai docenti di usarla, come scelta generale della scuola, ma dando ai docenti la possibilità di personalizzarla.

Si ipotizza un modello base con domande uguali per tutti, da poter

personalizzare, da attuare a metà quadrimestre o alla fine del primo periodo e/o fine anno. E letta dal singolo docente.

Proposta 2:

Altra ipotesi è di votarlo al Collegio e se passa diventa un obbligo per tutti.

2.4) PROCEDURA PER RECLAMI

Serve una procedura per capire cosa fare come studente se c'è ritardo nella consegna compiti o troppi compiti o una relazione problematica o altro, perché in genere c'è molto imbarazzo, gli studenti non sanno che fare, provano a parlare con l'insegnante ma se il docente fa fatica o non risponde allora vanno dal coordinatore che li ascolta e prova a parlare col collega, ma è delicato dire all'altro cosa dovrebbe fare; poi si mettono di mezzo i genitori che vanno dal preside; a volte il docente si offende anche perché viene messo davanti ai colleghi nelle sue mancanze e le cose alla fine non migliorano.

Si concorda di definire una procedura per fasi, condivisa, conosciuta da tutti, per cui si sa che in caso di problemi si fa così.

- Proposta 1 di possibile iter:

1) chiarire come classe e/o rappresentanti degli studenti, direttamente col docente il problema, che sia didattico o relazionale o di non rispetto del regolamento stesso.

Se il problema si risolve bene, altrimenti i rappresentanti danno un tempo ragionevole di attesa e poi passano alla fase 2.

2) I rappresentanti lo fanno presente al coordinatore, ma non se ne parla nel Consiglio di Classe di fronte a tutti. Il Coordinatore può tentare una prima mediazione tra le due parti o informare il docente coinvolto.

Se non funziona passare allo stadio 3.

3) Coinvolgere come mediatrice una terza figura, esterna al settore studenti o docenti, come la psicologa della scuola, per facilitare la comunicazione tra le due parti, seguendo metodi di ascolto attivo e mediazione creativa dei conflitti.

4) Come ultima chance rivolgersi al Dirigente, scrivendo il problema.

- Alternativa:

Attivare come in altre scuole una figura super partes tipo un Giurì di colleghi anziani, un Difensore civico o garante dei diritti degli studenti che interviene nella fase 3.

3) Prossimi incontri TDN e non solo.

Si concorda di rivedersi in presenza il 27 agosto pomeriggio (17-19) al Romagnosi, arrivando preparati e pensando alle cose dette oggi.

Inoltre discuteremo 3 altre proposte cruciali emerse dal percorso:

- badge e ritardi, entrate uscite
- revisione sanzioni
- parcheggio.

4) Varie ed eventuali.

Procolo parlerà coi colleghi della discussione di oggi e vorrebbe la prossima volta parlare dell'uso del parcheggio auto, tema condiviso coi colleghi.

VALUTAZIONE Buon clima collaborativo, spazio di parola equilibrato, partecipazione di tutti

INCONTRO al dibattito, concordanza di fini, atteggiamento costruttivo, ascolto reciproco.

DOCUMENTAZIONE Screenshots e report di zoom.

NOTE



Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.15/2018